



"A testa alta". Roma vista da sotto in su

Il libro di Cesare Mangianti ricostruisce la storia della città attraverso lapiti e scritte, che ne restituiscono la memoria di storie e protagonisti dimenticati

Consiglio di mettere alla prova le pagine di Cesare Mangianti in una passeggiata di prima mattina. Nell'ora del risveglio, quando la luce dell'alba accarezza i muri antichi, quando il silenzio riempie i vicoli, vi meraviglierete nell'ascoltare i rumori dei vostri passi sul selciato e sarete nello stato d'animo più adatto per leggere le iscrizioni antiche sui palazzi e sui monumenti. Allora scoprirete il valore di questa guida che di ciascuna lapide ci restituisce la storia, i personaggi e gli eventi, così come l'hanno determinata. Forse, nella magia dell'ora sesta, vi sembrerà di parlare con gli uomini antichi di cui state leggendo le gesta.

(Dalla prefazione di Walter Tocci)

Un progetto originale, quello di **Cesare Mangianti in "A testa alta" (ed. MMC)**: attraverso piacevoli passeggiate in città, targhe ed epigrafi ci permettono di ricordare personaggi che hanno dimorato in certi luoghi, avvenimenti storici, fatti urbanistici, eventi meteorologici, e costituiscono a tutti gli effetti la memoria di un vissuto sociale, politico e urbanistico che abbiamo il dovere di non dimenticare.

Nato da genitori e nonni romani, l'autore ha sempre coltivato un grande amore per la sua città e un notevole interesse per le sue tradizioni. Tale passione si è ora concretizzata in questo libro, che vuole essere un omaggio alla propria città ed un modo per rendere partecipi di questo suo grande amore sia i romani che i non romani. Un libro che si presenta come un invito discreto, ma pressante, a "rivisitare" Roma con occhi nuovi e più attenti, per far scoprire a turisti non frettolosi l'ordito su cui si è tessuto, in oltre duemila anni, l'attuale fantasmagorico e scenografico assetto urbanistico e l'archivio storico, immortalato dalle epigrafi sui muri della Città Eterna.

Copyright © Protos s. r. l. 2007. Tutti i diritti riservati